



Vangelo

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 15, 21-28)

In quel tempo, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. Ed ecco, una donna cananea, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola.

Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esau-discila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele». Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni».

Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

Commento al Vangelo CUCCIOLI E BRICIOLE

L'affermazione di essere là a cercare solo briciole di pane perduto è ciò che commuove Gesù. Può sembrare poca cosa la compassione di Dio, ma le briciole di Dio sono grandi come Dio stesso.

La donna delle briciole, madre intelligente e indomita che non si arrende ai silenzi di Gesù, è uno dei personaggi più simpatici del Vangelo. E Gesù, esce trasformato dall'incontro con lei. Quello che ci cambia nella vita non sono le idee, sono gli incontri.

Una donna di un'altra religione "converte" Gesù, gli fa cambiare strada.

Gesù ha un progetto: Sono venuto solo per le pecore perdute di Israele, e quella donna glielo fa cambiare: No, tu appartieni al dolore dei figli, tu sei pastore di tutto il dolore del mondo.

La donna nel racconto parla tre volte. La prima parola è la più antica di tutte le preghiere cristiane: Kyrie eleison. Abbi pietà. Pietà del mio dolore, di questa mia bimba malata. E Gesù non le rivolse neppure una parola.

Ma la madre segue il gruppo continuando a gridare, coinvolge anche gli apostoli, e alla risposta di Gesù, molto netta: "Io sono venuto solo per quelli della mia gente", la donna sbarra il passo al rabbi straniero, e grida quella che è la seconda più evangelica preghiera: Aiutami.

La reazione del maestro è ancora più ruvida di prima: Non si toglie il pane ai figli per gettarlo ai cani. E qui arriva la risposta geniale della donna, la sua terza parola: È vero, Signore, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni.

È la svolta del racconto. Questa immagine illumina Gesù. Nel Regno di Dio, non ci sono figli e non, uomini e cani. Ma solo fame e creature

da saziare. La coscienza umile che tutti siamo uguali, e al contempo l'affermazione di essere là a cercare solo briciole di pane perduto, è ciò che commuove Gesù. Donna, grande è la tua fede! Lei che non conosce la Bibbia e che prega gli idoli di Canaan e di Fenicia, per Gesù è donna di grande fede. La sua grande fede sta nel credere che per Dio la sofferenza di un uomo conta più della sua religione. Lei non conosce la fede dei catechismi, ma possiede quella delle madri.

Grande è la tua fede! Allora grande è ancora la fede sulla terra, dentro e fuori la Chiesa, perché grande è il numero delle madri che non sanno il Credo ma sanno il cuore di Dio. Usano altri nomi per invocare Dio, ma ne conoscono il cuore. Per lui non ci sono figli e cagnolini, dove c'è dolore, lì c'è tutta la pietà di Dio. Può sembrare una briciola, può sembrare poca cosa la compassione di Dio, ma le briciole di Dio sono grandi come Dio stesso.

Tutto questo diventa consolazione: perché nel giorno in cui avremo poca fede, nel giorno in cui saremo sopraffatti dal dolore, in quel momento Dio si farà vicino, come pane per i figli, come briciole per ogni cucciolo d'uomo. Sogno qualcuno che prenda i piccoli da sotto la tavola e li tiri su, li metta come lampade sopra il lucerniere perché anch'essi hanno occhi di luce, perché ci sia più luce sulla tavola del pane di tutti, più luce sul futuro del mondo.

(p. Ermes Ronchi)

XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

- 16 AGOSTO 2026 - ANNO A -

SABATO 15 AGOSTO  ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA	8.30			In questa settimana abbiamo accompagnato al Signore della vita:	
	10.00 Crea			✖ Benedetti Alessandro (88 anni) ✖ Gomirato Guerrino (85 anni) ✖ Baldo Ada (86 anni) ✖ Stocco Fleride (87 anni)	
	11.15	✖ Fam. Busato e Pettenò ✖ Franca			
	LA S. MESSA DELLE 18.30 A S. M. BERTILLA È SOSPESA (VIENE CELEBRATA A SANTI VITO E MODESTO)				
DOMENICA 16 AGOSTO 2026  XX TEMPO ORDINARIO	8.30				
	10.00	LA S. MESSA DELLE 10.00 È SOSPESA FINO A DOMENICA 20 SETTEMBRE COMPRESA			
	10.00 Crea				
	11.15	✖ Amedeo Zuin, Maria Zanetti e Guglielmo Esterina			
	18.30				
LUNEDÌ 17 AGOSTO	18.30	IN CHIESA A S. VITO			
MARTEDÌ 18 AGOSTO	18.30	IN CHIESA A S. VITO			
MERCOLEDÌ 19 AGOSTO	18.30	IN CHIESA A S. VITO			
GIOVEDÌ 20 AGOSTO S. BERNARDO	18.30	IN CHIESA A S. VITO	✖ Paoletti Enzo		
VENERDÌ 21 AGOSTO S. PIO X	18.30	IN CHIESA A S. VITO	✖ Gustavo Bonamigo		
SABATO 22 AGOSTO B. V. MARIA REGINA	18.30	✖ Antonina e Salvatore ✖ Ettorina ✖ Maria e Giuseppe	✖ Antonio e Filomena, Antonio e Orlando		
DOMENICA 23 AGOSTO 2026  XXI TEMPO ORDINARIO	8.30				
	10.00	LA S. MESSA DELLE 10.00 È SOSPESA FINO A DOMENICA 20 SETTEMBRE COMPRESA			
	10.00 Crea				
	11.15	✖ Stevanato Odino, De Munari Evelina e suor Fabia			
	18.30	✖ Zacchello Franco (1° ann.)			

AVVISI

RIUNIONE VOLONTARI SAGRA PARROCCHIALE

GIOVEDÌ 27 AGOSTO, alle 20.45, presso la tensostruttura, si terrà la riunione per tutti i **VOLONTARI della SAGRA PARROCCHIALE,** che quest'anno si svolgerà **dall'11 al 16 settembre.**

La riunione è aperta a tutti coloro (anche nuovi) che desiderano contribuire a questa festa di comunità!

Si ricorda anche la possibilità di partecipare alla **messsa e al pranzo per gli anniversari di matrimonio, domenica 13 settembre** (chiamare in canonica per prenotazioni entro il 20 agosto)

SOSPENSIONE MESSA FERIALE A SANTA BERTILLA NEL MESE DI AGOSTO

DAL 3 AL 28 AGOSTO LA S. MESSA FERIALE (LUNEDÌ – VENERDÌ) DELLE ORE 18.30 VIENE CELEBRATA SOLO NELLA CHIESA DI SAN VITO.

LE INTENZIONI DI PREGHIERA PER I DEFUNTI DI S. BERTILLA SARANNO RICORDATE A SAN VITO.

